

Preg.mo Signor
Geom. Stefano Morelli
Sindaco di
AZZONE DI SCALVE(Bergamo)

Carissimo Signor Sindaco,

spero la presente vi trovi tutti in buona salute ed in piena attivita'.E' l'augurio che vi faccio di cuore col mio ricordo costante e sempre affettuoso.

Il 24 Settembre scorso, scrivendo a Vittorio, gli menzionai il nostro intento di istituire un premio annuale per lo scolaro e la scolaro della scuola di Azzone e lo pregavo di farne accenno a lei, affinche' venissero fissate le modalita' e si potesse procedere alla preparazione degli attestati ed all'invio del denaro, cosi' alla fine di ogni anno scolastico, dietro suggerimento dell'insegnante e l'approvazione sua e del Consiglio Comunale due bambini venissero premiati. Questo per la durata di 10 anni. Noi invieremmo una somma di dollari 1000(mille) che tradotti in lire italiane dovrebbero dare una somma di circa 1.800.000.--(un milione e ottocento mila lire che con l'interesse bancario potrebbero arrivare a 2 milioni la cifra necessaria per dare ai due scolari 100.000(cento mila lire) ogni anno, piu' naturalmente la TARGA PREMIO MAMMA LENA che verrebbero spedite gia' pronte.

Vittorio mi rispose subito dicendo che ne aveva parlato a lei e che era entusiasta e che mi avrebbe mandato quanto ~~prima~~ prima le modalita' da seguire, dopo averne discusso col Consiglio Comunale. Purtroppo il tempo passa e fino ad oggi non ho ricevuto nessuna indicazione.

Cosa ne pensa ? E' possibile organizzare questo piccolo riconoscimento e dare un segno tangibile del mio affetto per i bambini del mio Paese anche in segno di riconoscenza per il bene che mi avete dimostrato? Azzone e' sempre nel mio cuore anche se ormai pian piano la mia generazione va scomparendo; vorrei rivivere ancora per alcuni anni colla gioventu' che cresce. Ha ricevuto le mie due precedenti lettere? Aspetto con ansia una sua risposta e ne approfitto per porgere a lei, ai suoi collaboratori, al Parroco ed a tutti coloro che mi ricordano gli auguri piu' sinceri anche di BUON NATALE e di UN NUOVO ANNO felice e di sempre maggiore successo per il suo importante lavoro, anche a nome di Dino e dei miei figli.

Con affetto,

Mamma Lena.

LETTA AL MUNICIPIO DI AZZONE PRIMA DELLA CONSEGNA DELLA
MEDAGLIA E TARGA DEL LUOGO.

Cara Mamma Lena,

Al nome della civica Amministrazione Comunale e di tutta la popolazione Azzonese, suo paese natale, e' doveroso rivolgerle il nostro piu' sincero e cordiale benvenuto, come nostra benemerita ospite e tributarle un piccolo segno di gratitudine e di riconoscenza. - Lei e' circondata da tanta stima ed affetto in linea nazionale ed internazionale per l'esemplare coraggio con il quale ha saputo distinguersi, aiutando con la penna, con la voce e con il lavoro, i suoi figli emigranti sparsi un po' ovunque nel lontano Continente. E per questo gli emigranti l'hanno voluta battezzare " Mamma Lena " in onore ai suoi meriti.

Per questo, anche noi, le facciamo vivissime congratulazioni senza nascondere il nostro sentimento di entusiasmo e di orgoglio nell'averla oggi in mezzo a noi.

Questa attestazione di stima, che oggi le stiamo manifestando alla presenza del Consiglio Comunale, dei suoi coscritti e dei suoi pochi parenti rimasti, era gia' stata espressa insieme al grande desiderio di poter essere onorati della sua presenza, da un nostro compaesano in un suo scritto inviato nell'Agosto dello scorso anno. Ora il sogno di averla tra noi e' diventato una splendida realta'; siamo felici che lei ci abbia onorato con la sua gradita visita.

Abbiamo presente i numerosi sacrifici e le difficolta' che lei ha incontrato nell'alternarsi delle molteplici esperienze che l'hanno resa popolare ed amata e di queste ne siamo orgogliosi. Abbiamo ben presente anche le sofferenze e la grande nostalgia per il distacco dalla sua terra natale, verso la quale ha piu' volte dimostrato il suo attaccamento.

Cara Mamma Lena, era doveroso da parte nostra riservarle anche attraverso una semplice cerimonia, un atto di riconoscimento del tutto particolare per come lei ha saputo onorare il nostro Paese nella lontana Terra d'Australia. Il nostro saluto, sia pegno di un fervido augurio per un futuro sempre piu' benefico per lei e per i suoi " figli emigranti " per la sua famiglia e per i suoi concittadini che, dopo l'odierna ricorrenza, manterranno di lei un ricordo indelebile.

I suoi Azzonesi.

LETTA AL MUNICIPIO DI AMONE PRIMA DELLA CONSEGNA DELLA
MEDAGLIA E TARGA DEL LUOGO.

Cara Mamma Lena,

Il nome della civica Amministrazione Comunale e di tutta la popolazione Amonese, suo paese natale, e' doveroso rivolgerle il nostro piu' sincero e cordiale benvenuto, come nostra benemerita ospite e tributarle un piccolo segno di gratitudine e di riconoscenza. - Lei e' circondata da tanta stima ed affetto in linea nazionale ed internazionale per l'esemplare coraggio con il quale ha saputo distinguersi, aiutando con la penna, con la voce e con il lavoro, i suoi figli emigranti sparsi un po' ovunque nel lontano Continente. E per questo gli emigranti l'hanno voluta battezzare "Mamma Lena" in onore ai suoi meriti.

Per questo, anche noi, le facciamo vivissime congratulazioni senza nascondere il nostro sentimento di entusiasmo e di orgoglio nell'averla oggi in mezzo a noi.

Questa attestazione di stima, che oggi le stiamo manifestando alla presenza del Consiglio Comunale, dei suoi coscritti e dei suoi pochi parenti rimasti, era gia' stata espressa insieme al grande desiderio di poter essere onorati della sua presenza, da un nostro compaesano in un suo scritto inviato nell'Agosto dello scorso anno. Ora il sogno di averla tra noi e' diventato una splendida realta'; siamo felici che lei ci abbia onorato con la sua gradita visita.

Abbiamo presente i numerosi sacrifici e le difficolta' che lei ha incontrato nell'alternarsi delle molteplici esperienze che l'hanno resa popolare ed amata e di queste ne siamo orgogliosi. Abbiamo ben presente anche le sofferenze e la grande nostalgia per il distacco dalla sua terra natale, verso la quale ha piu' volte dimostrato il suo attaccamento.

Cara Mamma Lena, era doveroso da parte nostra riservarle anche attraverso una semplice cerimonia, un atto di riconoscimento del tutto particolare per come lei ha saputo onorare il nostro Paese nella lontana Terra d'Australia. Il nostro saluto, sia pegno di un fervido augurio per un futuro sempre piu' benefico per lei e per i suoi "figli emigranti" per la sua famiglia e per i suoi concittadini che, dopo l'odierna ricorrenza, manterranno di lei un ricordo indelebile.

I suoi Amonesi.

LETTA AL MUNICIPIO DI AZZONE PRIMA DELLA CONSEGNA DELLA
MEDAGLIA ^{oro} E TARGA DEL LUOGO.

Cara Mamma Lena,

a nome della civica Amministrazione Comunale e di tutta la popolazione Azzonese, suo paese natale, e' doveroso rivolgerle il nostro piu' sincero e cordiale benvenuto, come nostra benemerita ospite e tributarle un piccolo segno di gratitudine e di riconoscenza. - Lei e' circondata da tanta stima ed affetto in linea nazionale ed internazionale per l'esemplare coraggio con il quale ha saputo distinguersi, aiutando con la penna, con la voce e con il lavoro, i suoi figli emigranti sparsi un po' ovunque nel lontano Continente. E per questo gli emigranti l'hanno voluta battezzare " Mamma Lena " in onore ai suoi meriti. Per questo, anche noi, le facciamo vivissime congratulazioni senza nascondere il nostro sentimento di entusiasmo e di orgoglio nell'averla oggi in mezzo a noi.

Questa attestazione di stima, che oggi le stiamo manifestando alla presenza del Consiglio Comunale, dei suoi coscritti e dei suoi pochi parenti rimasti, era gia' stata espressa insieme al grande desiderio di poter essere onorati della sua presenza, da un nostro compaesano in un suo scritto inviato nell'Agosto dello scorso anno. Ora il sogno di averla tra noi e' diventato una splendida realta'; siamo felici che lei ci abbia onorato con la sua gradita visita.

Abbiamo presente i numerosi sacrifici e le difficolta' che lei ha incontrato nell'alternarsi delle molteplici esperienze che l'hanno resa popolare ed amata e di questo ne siamo orgogliosi. Abbiamo ben presente anche le sofferenze e la grande nostalgia per il distacco dalla sua terra natale, verso la quale ha piu' volte dimostrato il suo attaccamento.

Cara Mamma Lena, era doveroso da parte nostra riservarle anche attraverso una semplice cerimonia, un atto di riconoscimento del tutto particolare per come lei ha saputo onorare il nostro Paese nella lontana Terra d'Australia. Il nostro saluto, sia pegno di un fervido augurio per un futuro sempre piu' benefico per lei e per i suoi " figli emigranti " per la sua famiglia e per i suoi concittadini che, dopo l'odierna ricorrenza, manterranno di lei un ricordo indelebile.

I suoi Azzonesi.